

_Lettera_N_3861

A don Francesco Dalmaszo

*Torino, 3 agosto 1883

Car.mo D. Dalmaszo,

Ti mando qui alcuni scritti che non ho avuto tempo a consegnare a D. Sala. Esso va a Roma con danaro e con pieni poteri per vedere di regolare le cose in modo di non trovarci ogni momento nei fastidi.

Bisogna preparare quanto è necessario per cominciare l'Ospizio per tempo nella prossima primavera. Se verrai nel pross. Capitolo Generale prepara i tuoi riflessi: o mandali o portali.

Dio ci benedica tutti e saluta i miei cari figli del Macao e credimi in G.

C.

Aff. mo amico

Sac. Gio. Bosco